

COMUNE DI PARONA

Provincia di Pavia

IL REVISORE DEI CONTI

Verbale n.03 del 08.04.2022

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Visto il Documento Unico di Programmazione per il Comune Parona per gli anni 2022-2023-2024 nella Nota di Aggiornamento presentata in Giunta ed approvata con verbale n.23 del 28.03.2022

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del d.lgs. 267/2000, indica:

- al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."

-al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.";

b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno";

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/2011, è indicato che il "il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione". La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il Dup presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;

- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Tenuto conto che nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla delibera di giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.

Considerato che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

L'Organo di revisione ha verificato nella nota di aggiornamento i seguenti documenti, rilevandone coerenza e completezza con le linee programmatiche di mandato:

- a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;
- c) programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- d) piano triennale dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6, comma 4 del d.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165;

Il Revisore,

Esprime parere favorevole

sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione – Nota di Aggiornamento (Giunta n.23 del 28.03.2022) con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore indicata nelle premesse.

Monza-Parona 08.04.2022

IL REVISORE DEI CONTI

Dr. Alfio Alessandro Cardile

Firmato digitalmente da: Alfio Alessandro Cardile
Ruolo: Dottore Commercialista
Organizzazione: ODCEC MONZA E DELLA BRIANZA/94609570158
Data: 08/04/2022 15:34:50

COMUNE DI PARONA

Provincia di Pavia



Parere dell'organo di revisione sulla proposta di BILANCIO DI PREVISIONE 2022 – 2024 e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Alessandro Cardile

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 04 del 06.04.2022

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2022-2024, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, del Comune di Parona che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì 08.04.2022

Il revisore
Dr. Alessandro Cardile

Firmato digitalmente da: Alfio Alessandro Cardile
Ruolo: Dottore Commercialista
Organizzazione: ODCEC MONZA E DELLA BRIANZA/94609570158
Data: 08/04/2022 15:39:50

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023	6
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	6
Fondo pluriennale vincolato (FPV)	7
Previsioni di cassa	8
Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023	10
La nota integrativa	12
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	13
Verifica della coerenza interna	13
Verifica della coerenza esterna	14
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023	15
A) ENTRATE	15
Entrate da fiscalità locale	15
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria	16
Sanzioni amministrative da codice della strada	17
Proventi dei servizi pubblici	17
Entrate Extratributarie	17
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	18
Spese di personale	18
Spese per acquisto beni e servizi	18
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	18
Fondo di riserva di competenza	21
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	21
ORGANISMI PARTECIPATI	22
SPESE IN CONTO CAPITALE	23
INDEBITAMENTO	24
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	25
CONCLUSIONI	26

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto dott. Alfio Alessandro Cardile, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 31 del 30.11.2020;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 30.03.2022 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, in successiva approvazione completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 20/11/2020 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2022-2024;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Parona registra una popolazione al 01.01.2021, di n. 1857 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2021-2023.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019).

L'Ente non si è avvalso della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del d.l. n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla l. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.14 del 29.04.2021 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2020.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con relazione in data 26.04.2021 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2019	2020	2021
Disponibilità:	1.955.476,82	2.946.430,33	2.615.797,59
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente **si** è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2022-2024 è tale **da garantire** il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2022-2024 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

Ai fini della determinazione degli equilibri **sono stati** adeguatamente considerati gli effetti derivanti sia dall'eventuale applicazione della definizione agevolata dei ruoli ex d.l. n. 119/2018

sia delle ingiunzioni fiscali ex art. 15 d.l. 34/2019 e degli effetti della proroga delle definizioni agevolate ex art. 16-bis d.l. n. 34/2019 sia, infine, dall'annullamento automatico dei crediti fino a mille euro ex art. 4, comma 1 d.l. n. 119/2018 tenendo conto dei criteri di contabilizzazione dello stralcio indicati dall'art. 16-quater del d.l. n. 34/2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2022, 2023 e 2024 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

ENTRATE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	SPESE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	2.615.797,59								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		309.805,65	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.357.321,93	1.143.166,00	1.136.866,00	1.136.866,00	Titolo 1 - Spese correnti	2.213.076,84	2.022.297,09	2.031.452,00	2.116.890,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	442.551,88	423.296,00	379.796,00	345.684,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	956.456,78	749.050,00	743.440,00	743.440,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	269.578,62	246.785,00	0,00	0,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	928.473,97	487.225,56	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	15.809,44	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	3.041.718,65	2.562.297,00	2.260.102,00	2.225.990,00	Totale spese finali	3.141.550,81	2.509.522,65	2.031.452,00	2.116.890,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	362.580,00	362.580,00	228.650,00	109.100,00
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.429.051,00	1.429.051,00	1.429.051,00	1.429.051,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.429.051,00	1.429.051,00	1.429.051,00	1.429.051,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	413.443,88	407.000,00	407.000,00	407.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	420.813,27	407.000,00	407.000,00	407.000,00
Totale titoli	4.884.213,53	4.398.348,00	4.096.153,00	4.062.041,00	Totale titoli	5.353.995,08	4.708.153,65	4.096.153,00	4.062.041,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	7.500.011,12	4.708.153,65	4.096.153,00	4.062.041,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	5.353.995,08	4.708.153,65	4.096.153,00	4.062.041,00
Fondo di cassa finale presunto	2.148.016,04								

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2022 sono le seguenti:

FPV APPLICATO IN ENTRATA	309.805,65
FPV di parte corrente applicato	69.365,09
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	240.440,56
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	309.805,65
FPV corrente:	69.365,09
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	69.365,09
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	240.440,56
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	240.440,56
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2022

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	0,00
Entrata in conto capitale	0,00
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte capitale	0,00
TOTALE	0,00

Previsioni di cassa

	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	2.615.797,59
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.143.166,00
2	Trasferimenti correnti	423.296,00
3	Entrate extratributarie	749.050,00
4	Entrate in conto capitale	246.785,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.429.051,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	407.000,00
	TOTALE TITOLI	4.398.348,00
	TOTALE GENERALE ENTRATE	7.014.145,59

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022
1	Spese correnti	2.022.297,09
2	Spese in conto capitale	487.225,56
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	362.580,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	1.429.051,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	407.000,00
	TOTALE TITOLI	4.708.153,65
	SALDO DI CASSA	2.305.991,94

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione **ha verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi **hanno partecipato** alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

L'ente **si è dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			0,00	2.946.430,33
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	214.155,93	1.143.166,00	1.357.321,93	1.357.321,93
2	Trasferimenti correnti	19.255,88	423.296,00	442.551,88	442.551,88
3	Entrate extratributarie	207.606,78	749.050,00	956.656,78	956.456,78
4	Entrate in conto capitale	22.793,62	246.785,00	269.578,62	269.578,62
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	15.809,44	0,00	15.809,44	15.809,44
6	Accensione prestiti	-	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	1.429.051,00	1.429.051,00	1.429.051,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	6.443,88	407.000,00	413.443,88	413.443,88
	TOTALE TITOLI	486.065,53	4.398.348,00	4.884.413,53	4.884.213,53
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	486.065,53	4.398.348,00	4.884.413,53	7.830.643,86

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	283.253,75	2.022.297,09	2.305.550,84	2.213.076,84
2	Spese In Conto Capitale	441.248,41	487.225,56	928.473,97	928.473,97
3	Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso Di Prestiti	0,00	362.580,00	362.580,00	362.580,00
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere	0,00	1.429.051,00	1.429.051,00	1.429.051,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	13.813,27	407.000,00	420.813,27	420.813,27
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	738.315,43	4.708.153,65	5.446.469,08	5.353.995,08
	SALDO DI CASSA				2.476.648,78

Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.615.797,59			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		69.365,09	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		2.315.512,00 0,00	2.260.102,00 0,00	2.225.990,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		2.022.297,09 0,00 23.204,89	2.031.452,00 0,00 23.204,89	2.116.890,00 0,00 23.204,89
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammont. mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		362.580,00 0,00 0,00	228.650,00 0,00 0,00	109.100,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I+L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		240.440,56	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		246.785,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		467.225,56 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, e pagamenti.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2022-24 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo (o dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

La nota di aggiornamento al DUp per il triennio 2022-2024 è stata approvata dalla Giunta Comunale con delibera n.23 del 28.03.2022.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale delle opere pubbliche è indicato come Allegato I schede A-C-D-E-F, dove è riportato il quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma per il primo anno (€ 706.976,00) per il secondo anno (€ 150.000,00) per il terzo anno (€ 740.000,00) e quindi per importo totale pari a € 1.596.796,00.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2022-2024, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2022-2024, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Nella nota di aggiornamento al DUPs, l'Ente ha mantenuto le previsioni di:

- non ricorrere all'imposizione dell'addizionale comunale all'IRPEF e non istituire l'imposta di soggiorno;
- mantenere le aliquote IMU, ridefinite nel 2020 includendo anche la parte relativa alla TASI, a seguito delle modifiche introdotte dalla Legge 160 del 27.12.2019, comma 738: "A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783";
- per effetto delle disposizioni contenute nella legge 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1 commi da 816 a 836 a decorrere dal 2021 è istituito dai Comuni, dalle Province e dalle Città metropolitane il Canone Unico Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria che sostituisce il Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), l'Imposta comunale sulla pubblicità (ICP) il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari. Ai sensi del comma 847 del medesimo articolo 1, sono abrogati i capi I e II del decreto legislativo n. 507 del 1993, gli articoli 62 e 63 del decreto legislativo n. 446 del 1997 e ogni altra disposizione in contrasto con le presenti norme; ai sensi del comma 817 "Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe". Obiettivo dell'amministrazione per l'anno 2022 è quello di mantenere invariato il sistema tariffario impostato nell'anno 2021;
- tenuto conto delle diverse componenti del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, determinare il piano finanziario e le tariffe della TARI, entro la scadenza del 31.05.2022, nel rispetto del principio di integrale copertura dei costi del servizio rifiuti e delle prescrizioni di ARERA.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

<i>IUC</i>	Esercizio 2021 (asestato o rendiconto)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
IMU	404.000,00	410.000,00	410.000,00	410.000,00
TASI	0,00	0,00	0,00	0,00
TARI	202.260,00	202.260,00	202.260,00	202.260,00
Totale	606.260,00	612.260,00	612.260,00	612.260,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2021 (asestato o rendiconto)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
TARI	202.260,00	202.260,00	202.260,00	202.260,00
Totale	202.260,00	202.260,00	202.260,00	202.260,00

Altri Tributi Comunali

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2020*	Residuo 2020*	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
ICI	304,15	0,00	300,00	600,00	300,00	300,00
IMU	11.839,34	1.278,00	83.300,00	22.000,00	20.000,00	20.000,00
TASI	1.699,00	472,00	10.300,00	5.000,00	3.000,00	3.000,00
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI/TARSU/TARES	423,03	0,00	300,00	2.250,00	250,00	250,00
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI						
Totale	14.265,52	1.750,00	94.200,00	29.850,00	23.550,00	23.550,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			0,00	100,00	100,00	100,00

*accertato 2020 e residuo 2020 se approvato il rendiconto 2020

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
sanzioni ex art.208 co 1 cds	3.000,00	3.000,00	3.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

La quota del 50% delle previsioni annuali come da proposta 17 del 28.03.2022 è destinata a segnaletica orizzontale (€ 500,00), segnaletica verticale (€ 1.000,00)

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Costo del servizio	Ricavi previsti	% copertura 2021
Scuola dell'Infanzia	167.800,00	46.000,00	27,41%
Mense scolastiche	19.000,00	16.000,00	84,21%
Corsi extrascolastici	9.000,00	5.000,00	55,56%
Altri Servizi	2.250,00	500,00	22,22%
Totale	198.050,00	67.500,00	34,08%

Entrate Extratributarie

Le previsioni 2022-2024 delle entrate extratributarie sono di seguito riportate

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	162.190,00	162.230,00	162.230,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	21.300,00	21.000,00	21.000,00
Interessi attivi	10,00	10,00	10,00
Altre entrate da redditi da capitale			
Rimborsi e altre entrate correnti	565.550,00	560.200,00	560.200,00
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	749.050,00	743.440,00	743.440,00

Le entrate extra tributarie più significative previste nel bilancio di previsione annuale sono costituite da:

- € 527.000,00.= previsti dal nuovo accordo sottoscritto nel 2019 con la Società Lomellina Energia s.r.l.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2022-2024 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spese risultanti dalle previsioni definitive storiche sono le seguenti:

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamiento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Redditi da lavoro dipendente	387.375,61	363.237,87	400.891,00	434.298,00	436.418,00	435.918,00	8,333 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	31.317,70	29.710,97	40.390,00	37.920,00	39.230,00	42.040,00	-6,115 %
Acquisito di beni e servizi	1.010.769,75	1.098.584,49	1.270.084,91	1.267.935,09	1.277.450,00	1.347.400,00	-0,240 %
Trasferimenti correnti	114.858,84	185.089,70	190.177,33	121.800,00	124.800,00	134.950,00	-35,954 %
Interessi passivi	111.570,19	78.303,98	50.572,00	34.770,00	20.535,00	13.495,00	-31,246 %
Altre spese correnti	30.284,81	26.532,46	216.261,76	126.474,00	133.019,00	143.087,00	-41,518 %
TOTALE SPESE CORRENTI	1.686.176,90	1.781.459,47	2.168.377,00	2.022.297,09	2.031.452,00	2.116.890,00	-6,736 %

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2022/2024, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente con la deliberazione della Giunta Comunale contestualmente all'approvazione della nota di aggiornamento al Documento del personale per il triennio 2022/2024.

La Giunta Comunale specifica che:

- l'Ente non presenta condizioni di soprannumero né di eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33, c. 2, del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i.;
- l'ente non deve provvedere all'attivazione nel corso dell'anno 2021 di procedure per la dichiarazione di esubero di personale;
- il parametro di virtuosità finanziaria previsto dal D.L. 34/2019 e dal DPCM 17 Marzo 2020 si colloca al di sotto "del valore soglia" di spese personali su entrate correnti nella percentuale del 20,90%.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione **ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2022-2024 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di accantonamento al fondo determinato nel rispetto del principio contabile applicato S.5 (d) (%) (e)
1010100	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accortati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accortati per cassa	642.210,00 100,00 642.110,00	20.792,33 20.792,33	20.792,33 20.792,33	3,2380 3,2380
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (Solo per regioni) di cui accortati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accortati per cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,0000 0,0000
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti a regioni alle autonomie speciali (Solo per regioni) di cui accortati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 103: Tributi devoluti a regioni alle autonomie speciali non accortati per cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,0000 0,0000
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,0000
1090100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	500.058,00	0,00	0,00	0,0000
1090200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalle Regioni o Province autonome (Solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,0000
1000000	TOTALE TITOLO 1	1.142.168,00	20.792,33	20.792,33	0,0182
2010100	Trasferimenti correnti Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	324.208,00	0,00	0,00	0,0000
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	100,00	100,00	100,00	100,0000
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	98.898,00	0,00	0,00	0,0000
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da istituzioni Sociali Private	100,00	100,00	100,00	100,0000
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti correnti dall'Unione Europea Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,0000 0,0000
2000000	TOTALE TITOLO 2	423.206,00	200,00	200,00	0,0000
3010000	Entrate straordinarie Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	182.100,00	1.460,38	1.460,38	0,8000
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	21.300,00	0,00	0,00	0,0000
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	10,00	0,00	0,00	0,0000
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	585.550,00	752,25	752,25	0,1300
3000000	TOTALE TITOLO 3	749.050,00	2.212,63	2.212,63	0,3000
4010000	Entrate in conto capitale Tipologia 100: Tributi in conto capitale	510,00	0,00	0,00	0,0000
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Contributi agli investimenti da UE Tipologia 201: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	239.160,00 239.160,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,0000 0,0000 0,0000
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche Trasferimenti in conto capitale da UE Tipologia 301: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,0000 0,0000 0,0000
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,0000
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	7.100,00	0,00	0,00	0,0000
4000000	TOTALE TITOLO 4	246.770,00	0,00	0,00	0,0000
	Entrate da riduzione dell'attività finanziaria				

Pagina 1

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di accantonamento al fondo determinato nel rispetto del principio contabile applicato S.5 (d) (%) (e)
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,0000
TOTALE GENERALE (f)		2.362.297,00	23.204,89	23.204,89	0,0097
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (g)		2.315.912,00	23.204,89	23.204,89	0,0100
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN CAPITALE		246.795,00	0,00	0,00	0,0000

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione Europea; b) i crediti assolti da liquidazione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili, sono accortate per cassa. I principi contabili qui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'Allegato n. 2

** Di importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio

*** Totale generale della colonna (e) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distretti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate finanziarie nel titolo 2 delle entrate e il fondo riguardante tutte le altre entrate finanziarie nel titolo 4 delle entrate. Pertanto, il FODE di parte corrente comprende anche l'accantonamento riguardante i crediti del titolo 8.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità", il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La determinazione dello stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità è stata effettuata seguendo la metodologia prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria, in particolare la procedura è stata la seguente:

1. sono state individuate le entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
2. è stata calcolata, per ciascuna entrata di cui al punto 1), la media semplice seguendo la metodologia prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria;
3. è stata accantonata una quota pari al 100% del rapporto tra incassi in conto competenza e i relativi accertamenti dell'ultimo quinquennio.

La media da utilizzare è solo quella semplice, è infatti decaduta la possibilità di avvalersi degli altri due metodi alternativi di determinazione.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo:

1. Identificazione delle entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
2. Calcolo, per ciascuna entrata di cui al punto 1), la media semplice;
3. Accantonamento di quota pari al 100% del rapporto tra incassi in conto competenza e i relativi accertamenti dell'ultimo quinquennio.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2022-2024 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.143.166,00	20.792,33	20.792,33	0,00	1,82%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	423.296,00	200,00	200,00	0,00	0,05%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	749.050,00	2.212,56	2.212,56	0,00	0,30%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	246.785,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	2.562.297,00	23.204,89	23.204,89	0,00	0,91%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.315.512,00	23.204,89	23.204,89	0,00	1,00%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	246.785,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.136.866,00	20.792,33	20.792,33	0,00	1,83%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	379.796,00	200,00	200,00	0,00	0,05%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	743.440,00	2.212,56	2.212,56	0,00	0,30%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	2.260.102,00	23.204,89	23.204,89	0,00	1,03%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.260.102,00	23.204,89	23.204,89	0,00	1,03%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2024					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.136.866,00	20.792,33	20.792,33	0,00	1,83%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	345.684,00	200,00	200,00	0,00	0,06%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	743.440,00	2.212,56	2.212,56	0,00	0,30%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	2.225.990,00	23.204,89	23.204,89	0,00	1,04%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.225.990,00	23.204,89	23.204,89	0,00	1,04%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Fondo di riserva di competenza

Fondo di riserva ordinario – il fondo di riserva è iscritto per € 34.796,11 nel 2022, per € 34.690,11 nel 2023 e per € 34.700,11 nel 2024 – in particolare, lo stanziamento rispetta i limiti previsti dall'art. 166 TUEL, in base al quale lo stanziamento non deve essere inferiore allo 0,30 e non può superare il 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio; ai sensi del comma 2bis del citato art. 166, la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondo di riserva di cassa – il fondo di riserva di cassa è iscritto per € 17.100,00 nel 2022, per € 20.850,00 nel 2023 e per € 22.850,00 nel 2024 – in particolare, lo stanziamento rispetta i limiti previsti dall'art. 166 TUEL, art. 2-quater, in base al quale lo stanziamento non deve essere inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

In applicazione delle previsioni di cui alla L. 145/2018, art. 1, comma da 859 e seguenti, preso atto delle analisi dell'Amministrazione dell'Ente che riportano come:

- lo stock del debito commerciale al 31 dicembre 2021 è stato ridotto del 10% rispetto allo stock al 31 dicembre 2020;
- l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti è pari a -19 giorni;

Appare condivisibile la deliberazione della Giunta comunale n. 8 del 23.02.2022, che indica la mancanza delle condizioni necessarie per lo stanziamento del fondo di garanzia dei debiti commerciali nel bilancio 2022/2024 competenza 2022.

ORGANISMI PARTECIPATI

Il Comune di Parona detiene le partecipazioni di seguito riportate.

Denominazione	%	Funzioni attribuite e attività svolte
Partecipazione		
AZIENDA SPECIALE "PARONA" - ENTE STRUMENTALE DEL COMUNE DI PARONA	100,000	Residenza sanitaria per anziani
C.L.I.R. S.P.A. in fase di liquidazione	0,680	Gestione del servizio di raccolta e trasporto rifiuti
GAL RISORSA LOMELLINA SCARL	0,62	Promozione del territorio della Lomellina
GAL LOMELLINA IN LIQUIDAZIONE – NON MANTENIMENTO	1,500	Promozione e valorizzazione del territorio della Lomellina
AZIENDA SERVIZI MORTARA S.P.A.	0,009	Gestione servizio idrico per conto di Pavia Acque Scarl

L'Ente strumentale *Azienda Speciale Parona* ha per oggetto le seguenti attività istituzionali: Servizi alla Persona e alle Famiglie, Servizi Socio Assistenziali, Servizi di Sostegno e di sviluppo delle Politiche Sociali, quali a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo: Gestione R.S.A., Assistenza domiciliare, Interventi educativi domiciliari, Gestione asili nido, Servizio di telesoccorso, Trasporto disabili, Vacanze minori, Soggiorni per anziani, Assistenza scolastica, domiciliare ed extrascolastica a persone portatrici di handicap, Trasporto scolastico, Servizi parascolastici, Mensa scolastica, Banco alimentare. Alla data di emissione della presente Relazione - sulla base delle informazioni disponibili on line sul sito web istituzionale della società (www.aziendaspecialeparona.it) - l'ultimo Bilancio approvato risulta essere quello riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, che evidenzia una perdita pari ad Euro 181.787,00 ed un valore del patrimonio netto negativo pari ad Euro 158.033,00.

Nella nota integrativa al bilancio è in evidenza il paragrafo "Costi: effetti Covid-19" che riporta (estratto) *"Si dà evidenza del fatto che per l'esercizio in commento i costi hanno rilevato incrementi significativi. La persistenza di un'alta percentuale di operatori in malattia ha comportato la sostituzione degli stessi determinando un aumento esponenziale dei costi del personale. Inoltre la società, per poter riprendere la propria attività in sicurezza e nel rispetto delle prescrizioni sanitarie per contrastare la diffusione del Covid-19, ha sostenuto spese impreviste."*

Nella nota integrativa parte finale vi è inoltre riportato quanto segue.

"Proposta di copertura della perdita di esercizio: sulla base di quanto esposto si propone di riportare a nuovo la perdita di esercizio a complessivi euro 181.787, e si invita il Comune di Parona ai sensi dell'articolo 114 del TUIR degli Enti locali a provvedere al ripianamento della stessa."

La lettura dei dati a bilancio, in confronto con quanto dichiarato in nota integrativa, richiede una verifica della riclassificazione dei dati a bilancio, che ci si riserva di chiedere, in particolare per le voci relative ai costi del personale/costi per godimento beni di terzi. Si segnala inoltre l'opportunità di verificare la relazione citata nel verbale del CdA del 24.03.2021, se aggiuntiva a quanto risultante nella delibera del Consiglio n.1 del 22.03.2021.

Nel bilancio approvato e nella relazione del revisore non è riportata alcuna criticità che interessa la continuità aziendale. Si segnala comunque la necessaria attenzione ai prossimi risultati d'esercizio.

Ai fini del presente bilancio di previsione ed a fronte di quanto sopra riportato, è stato correttamente previsto uno specifico accantonamento quale fondo perdite società partecipate.

Si segnala che la società CLIR Spa non ha ancora proceduto alla pubblicazione del bilancio 2020. Le informazioni a disposizione dell'Ente fanno riferimento ad una società in fase liquidatoria. L'Ente ha provveduto a nuova riorganizzazione del servizio. La quota di partecipazione (0,68%) non suggerisce la previsione di appostamenti a bilancio.

Garanzie rilasciate

Non risultano dichiarate garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste per il 2022 sono finanziate come segue:

OGGETTO DELLA SPESA	Previsione iniziale	Assestato	Somma Impegnata	AVANZO AMM.NE	modalità di finanziamento				totale
					TRASFERIMENTO STATALE DI SOMME PER RIPARTO DEL FONDO NAZIONALE ORDINARIO PER GLI INVESTIMENTI cap. 1350	CONTRIBUTO REGIONALE PER OPERE DI BONIFICA, DIFESA DEL SUOLO, SOSTENIBILITA' ENERGETICA E AMBIENTALE cap. 1460	ONERI URB.NE cap. 1560	SANZIONI EDILIZIE IN SANATORIA cap. 1561	
SEDE MUNICIPALE: ACQUISTO MACCHINE PER UFFICIO (01.05-2.02.01.06.001/7190)	3.000,00						3.000,00		3.000,00
SPESE PER COSTRUZIONE, MANUTENZIONE STRAORDINARIA, ESECUZIONE OPERE MIGLIORIA IMMOBILI COMUNALI DIVERSI (01.06-2.02.01.09.999/7230)	60.000,00				50.000,00				50.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALESTRA (01.06-2.02.01.09.016/9040)	4.100,00						4.100,00		4.100,00
SPESE MANUT.STRAOR.STRADE INTERNE, ESTERNE E CAMPESTRI (10.95-2.02.01.09.013/9460)	10.000,00				10.000,00				10.000,00
SPESE PER INTERVENTI L.R. 20/92 PER EDIFICI DI CULTO (01.11-2.02.01.09.008/10320)	1.032,00							516,00	516,00
SPESE PER OPERE DI BONIFICA, DIFESA DEL SUOLO, SOSTENIBILITA' ENERGETICA ED AMBIENTALE IMMOBILI COMUNALI DIVERSI - (01.05-2.02.01.09.019/12600)	179.169,00					179.169,00			179.169,00
Totale spese in conto capitale	257.301,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00	179.169,00	7.100,00	516,00	246.785,00
FPV 240.440,56									
TOTALE SPESE TITOLO 2° 487.226,56									

Gli equilibri sono di seguito riportati.

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	240.440,56	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	246.785,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spese	(-)	487.225,56 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C+I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non previsti.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	1.944.375,70	1.248.894,52	884.996,52	522.416,52	293.766,52
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	695.481,18	363.898,00	362.580,00	228.650,00	109.100,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.248.894,52	884.996,52	522.416,52	293.766,52	184.666,52
Nr. Abitanti al 31/12	1.854	1.850	1.850	1.850	1.850
Debito medio per abitante	673,62	478,38	282,39	158,79	99,82

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2022, 2023 e 2024 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024
Oneri finanziari	€ 49.572,00	€ 34.270,00	€ 20.035,00	€ 11.495,00
Quota capitale	€ 363.898,00	€ 362.580,00	€ 228.650,00	€ 109.100,00
Totale fine anno	413.470,00	396.850,00	248.685,00	120.595,00

La previsione di spesa per gli anni 2022, 2023 e 2024 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2022	2023	2024
Interessi passivi	€ 34.270,00	€ 20.035,00	€ 11.495,00
entrate correnti	€ 3.429.722,48	€ 2.280.499,00	€ 2.275.599,00
% su entrate correnti	1,00%	0,88%	0,51%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha** prestato garanzie principali sussidiarie.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2022-2024;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018 e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici.

c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2022-2024, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018 e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quiquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018. Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati.

L'organo di revisione esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio 2022-2024 e relativi allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Il revisore

Dr. Alessandro Cardile

Firmato digitalmente da: Alfio Alessandro Cardile

Ruolo: Dottore Commercialista

Organizzazione: ODCEC MONZA E DELLA BRIANZA/94609570158

Data: 08/04/2022 15:39:51

